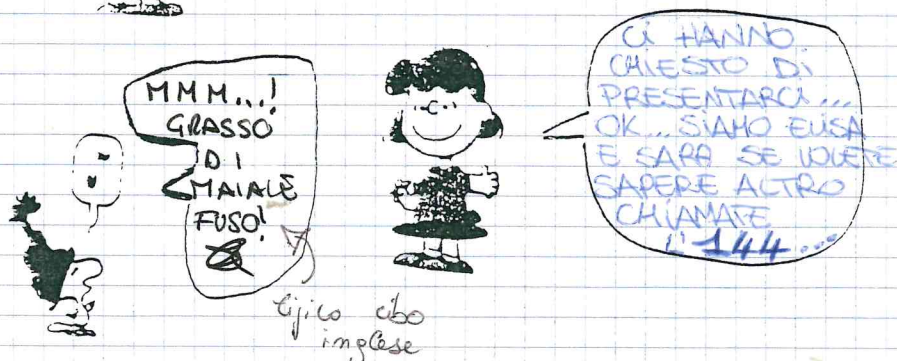
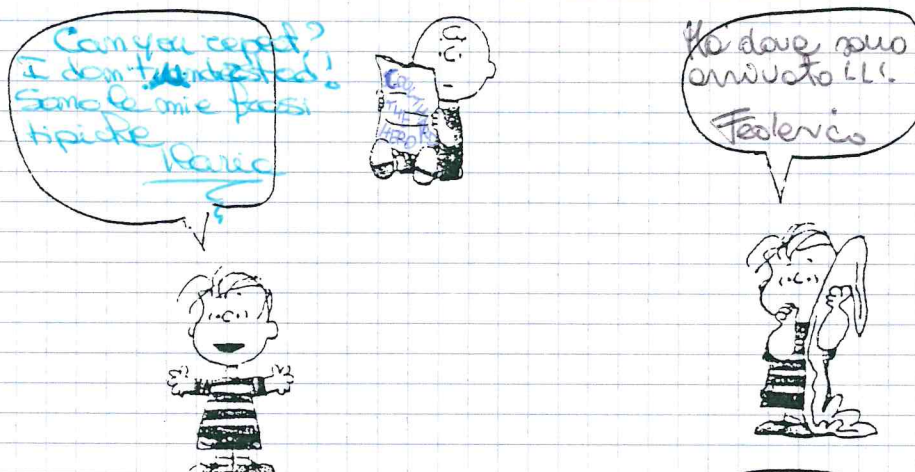
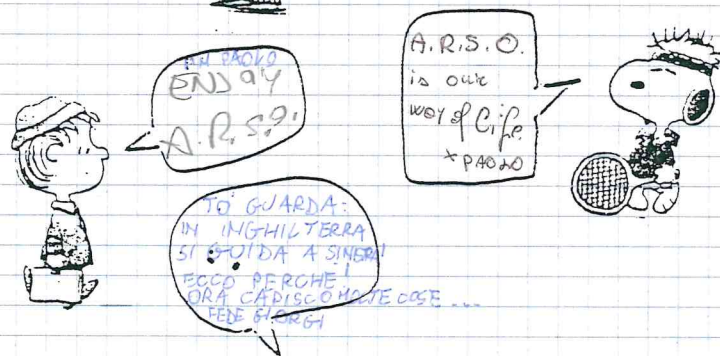


IL GRUPPO SI PRESENTA



VOLANDO VERSO LONDRA



A PARTE LO SOLO A VENEZIA E' STATO UN BEL VIAGGIO ANCHE SE IL GRUPPO NON ERA MOLTO UNITO PERCHE' NON CI CONOSCEVAMO ANCORA. IL PASTO E' STATO UN MISTO TRA L'INGLESE E L'ITALIANO...

EUGENIA e PAOLA

CI UNIAMO ALLE NOSTRE COMPAGNE EUGENIA E PAOLA, SILVIA ED ILARIA SOLO DELLA STESSA OPINIONE!!

Ilaria e Silvia

E' stato un bel viaggio, abbiamo mangiato bene, non ci sono state turbolenze quindi, meglio di così non si può (aperte un "piccolissimo" accovante e "continuo" scalo a Venezia!)

Federico

A parte la tipa che è seduta proprio dietro di me (ho seguito le operazioni di Animazione da molto vicino!) il viaggio è stato carino,

grazie per una volta, mi assestò dal cuore: « CHE TRISTEZZA !! »!

Val

Se tu Val, hai assistito alle "operazioni di ricomposizione" giusto dietro di te, io posso dire di avere assistito allo vicenda dall'inizio. Quello signora era seduta accanto a me e mi è venuta quasi svenuta addosso! Posso sicuramente dire che è stato uno dei miei voli peggiori: mi sono spaventato subito in una maniera terribile!

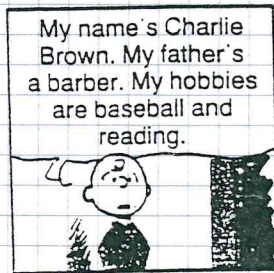
Giorgio

Prima di tutto devo chiedere scusa a tutto il mio gruppo perché sono stata io a causare le disgrazie che hanno poi comportato l'atterraggio di emergenza a Venezia. Proprio prima di partire avevo detto a parenti ed amici che a viaggiare con l'Alitalia sarebbe successo qualche cosa (avevo pensato a una caduta in mare ma è andata meglio) e così è stato. Mi dispiace molto di portare così sfortuna, comunque, se poi con quelizarsi, durante il viaggio di ritorno non succederà nulla.

SCUSATEMI ANCORA

Ciao

Laura



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

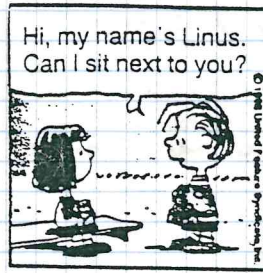
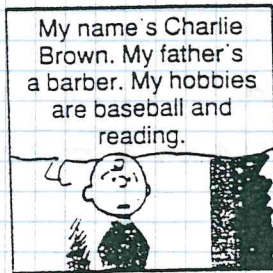
NON SI CAPISCE DA QUANTE PERSONE SIA COMPOSTA ...
COMUNQUE SONO TUTTI MOLTO GENTILI!

LA NOSTRA PADRONA DI CASA E' MOLTO GENTILE E
DA QUANTO ABBIAMO POTUTO COSTATARE NON
CUINA NEANCHE TANTO MALE.

HANNO ABITUDINI MOLTO DIVERSE DA QUE NOSTRE,
MA NONOSTANTE TUTTO CI TROVIAMO BENE.

EUGENIA e PAOLA

Alfredo



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Come si dice sempre pochi ma buoni! Infatti proprio così, li vediamo poco, non mangiamo con loro, ma quando siamo tutti insieme, specie i bambini, sono molto calmi e simpatici.

Non sapremmo dire se questa sia la tipica "English family", ma sicuramente ~~non~~ si riconosce dalle altre, anche perché, credo che solo in Inghilterra si possa ~~non~~ cenare alle 16:30.

Detto questo, crediamo di aver detto le cose che ci hanno colpito di più.

Robia e Silvia



La mia nuova famiglia è essenzialmente polistruttrice! Appena arrivati ci hanno fatto sentire subito a casa nostra quasi come se ci vivessimo da diversi anni. Tutte le sere, tranne quelle in cui usciamo, facciamo di tutte le cose interessanti, e, per la verità, non sembrano neanche inglesi tanto sono poco formali. Comunque apporta tutti questi aspetti positivi c'è un altro punto a favore della mia nuova famiglia: hanno una figlia top model!! ~~Verde~~



Roberto

La nostra famiglia non può essere definita una "vera e propria famiglia" anche perché sono solo in 2: la madre e il papà.

A parte questo, ci troviamo bene, : alla sera, quando torniamo a casa ci fermiamo a parlare con la signora ^{che} ~~ella~~ è molto calma e per niente formale, come gli altri inglesi.

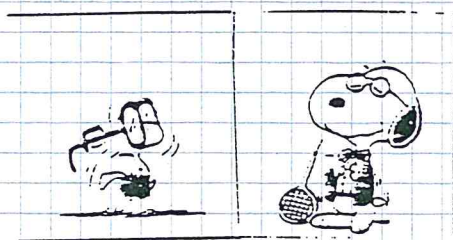
La ^{nostra} ~~nuova~~ nuova famiglia è sicuramente calma e disponibile, soprattutto il marito che è sempre pronto a scherzare ed a ridere (l'unico problema è capire perché ride sempre...). A parte questo ~~ci~~ ^{ci} troviamo molto bene: ci sembra di essere in un villino di coppia con tantissimi animali ed un bellissimo giardino (inoltre la padrona di casa ha l'hobby del giardinaggio...)

Giorgio & Lucia

La nostra ~~new~~ family è molto calma, una calma tipicamente inglese e una ~~la~~ calma molto calma. Loro sono molto disponibili, ne preparano la cena, faranno da mangiare cose italiane.

Ma dal fondo in una famiglia molto calma ci deve essere qualcosa che non quadra. La nostra bimba di solito arriva in camera nostra in momenti molto sbagliati come: dopo la doccia, appena arriviamo a casa... e inizia a prelevare tutti i nostri oggetti (spazzole, ciappetini x i capelli, scarpe vestiti...) è una cosa insostenibile.

Simone 84 e Laura



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

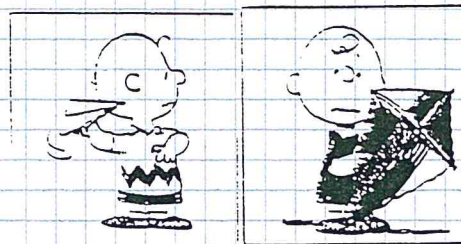
Quello che si suppone veramente ad essere aspetti
 di una famiglia inglese è vivere all'inglese. È
 l'unica cosa che penso oltre è che è stupendo.
 Fare una colazione che sembra un pranzo, un pranzo
 che sembra una colazione e una cena all'ora di
 merenda è sicuramente strano per noi, ma comunque
 trovo che sia proprio questo il bello della vacanza:
 cambiare la propria routine, inserirsi in un nuovo
 immaginario.

Federico

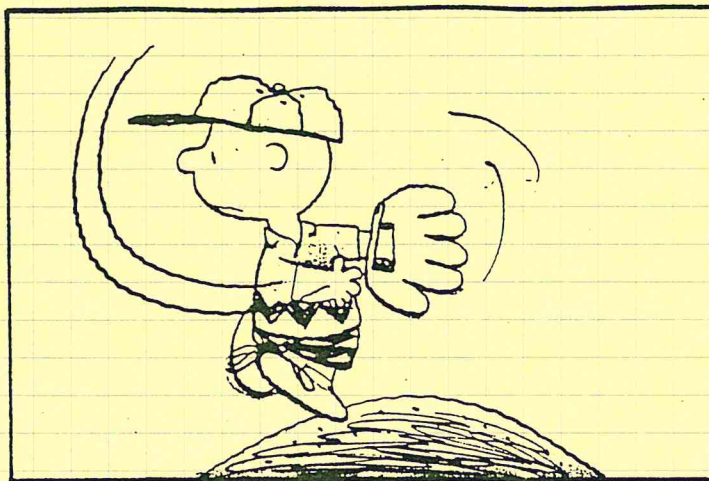
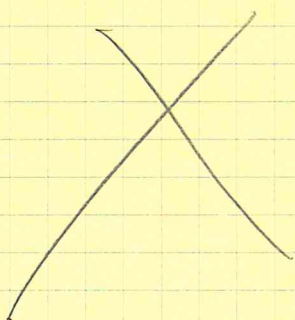


Stando in famiglia si capisce come ogni nazione abbia
 le proprie usanze: infatti in queste due settimane
 ho visto che le famiglie inglesi, e per la metà la
 mia, non si vede mai a tavola per mangiare perché
 per loro è molto noioso.

Gabriele



NON LEGGERE! DEGENERANTE!



LE ATTIVITA' SPORTIVE

LUNEDÌ 5/7/99

Ci venne dunque annunciato la disputa di una partita.
Pensammo dunque che sarebbe stata Italia - Inghilterra.
Concordammo altresì che si sarebbe giocata in un campo regolamentare.
La famiglia ospitante (dunque) addirittura mi chiese chi avrebbe vinto tra
Italia e Inghilterra (risposta: "Ovvio").
Fierissimi ci preparammo ad affrontare il leone e conseguenzialmente ci
appropinquammo ad un ritiro FISICO-mentale durato pressapoco un decimo
(1/10) di secondo. Dunque, con lo zaino stipato del necessario per il
lavoraggio post-partita ci avviammo.
Sappiamo dunque che stava pioviendo. (GRAVE).
Sappiamo dunque che la partita sarebbe stata disputata tra di noi. (GRAVISSIMO).
Sappiamo infine che la partita sarebbe stata giocata in una dritta
erbose senza linee né partee. (GRAVEERIMO).
Seguono dunque le formazioni:

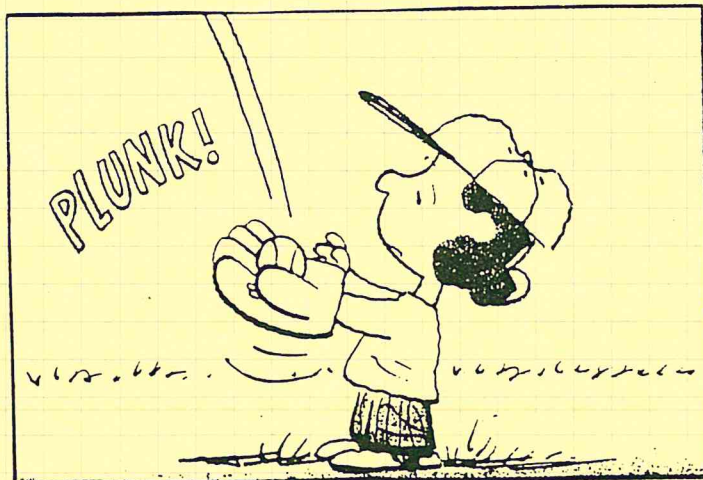
Dede		Bubiroff
Giorgio		Martin (i)
Fraie?		Zobba (li)
Nick		Fred
Martin		Andrea
Dino		Frederico
Ricky		Cludio
Alexander		Robbert
Jan		Gabriele (Arc.)

Punteggio: 8 azzurro 6

(Normale, xché sono
mi preclina)



A.R.S.O.
L. 1
O. 1
T. 0
E



Commento: Come giocare con
due raponette legate sotto le
scarpe. Degenerante.

TO BE CONTINUED...



IL VOLTO DELLA CITTA'

11/07/1999

Ma poi dopo l'udito, una volta sceso non male...
che se poi di solito a 5 metri dal centro of the
city, una cella per persona molto bene e molto e
vicini fino alla scuola, intanto più o meno nella
vicina (e differenza del centro de è molto più di uno)
è vero (e molte cose oggi mi sono accidentalmente,
non mi sono mai sentite, tempestivamente (on, questo
non conta) tutto spigoloso, dopo la collina.
P.S. come Schin. Non!!! (beh, mi è solo più spigolo)
Ricordo fine a questo esposto, ritorno alla descrizione del
volto of the city, ponendo una particolare attenzione alla rappresentazione
il parco del castello, dove tutte le cose io, due miei
amici (de chiamerò per comodità Gianni e Michele) ci ritrovano
la sera e che un po' di "prostituzione".
Le ragazze inglesi sono molto cordiali e gentili, quando
veniva fatto da questo posto una delle più belle
città degli ultimi anni, ... beh, in questa fase in una un
po' unificato e un po' come l'inglese. (Comunque
non opererò a ridare la reputazione di prima).
Tanto è non a più come così e se in
vita in mente lo aggiungerò poi.

10/9



ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Ovvio! Così valevo iniziale, e infatti avvisò che "paese che vai, usanze che trovi" e me cose c'è di più bello che portare le tue usanze nel paese straniero? Nel mentre sono in England. E pressapoco quello che ho fatto in un paio di giorni fa... uscendo di casa mi accorsi di essermi dimenticato il tesserino dell'autobus, però male, pagai l'omolo e il ritorno e mi misi l'omolo in pace, anche se 1.70 p. per fare 5 Km mi sembravano un furto, ovvio! Nonostante ciò rimasi tranquillo fino a quando se mia z guida mi avvertirono che c'era un odore e giocare a forza (mi facemmo motore ed odore dell'olivo?) bisognava prendere l'autobus, e ovvio pure le rappresento, ovvio, bisognava organizzare qualcosa di subito, mentre giravo e' e' mi cadde l'idea! Giocare in Inghilterra non è facile come in Italia, dove non ci sono mai i controllori e' nei controllo a fare le biglietti sull'autobus, ma niente è troppo arduo per delle menti criminali perfette italiane come lo mio. Non solo, un mio amico (che chiamerò Ubiu) (perché non mi ha venduto i diritti d'autore sul suo nome!) sull'autobus mentre io mi appressavo vicino ad un finestrino, una volta passato Ubiu mi tolse il suo tesserino io con aria impassibile ed indifferente mi avvicinai alla porta con il tesserino di Ubiu. Era stretto per le mie mani, la tensione aumentò dopo il primo gradino, secondo, terzo e davanti all'autista, presi lentamente il tesserino e con una mano sopra al parabrezza lo foto, questo fu il suo commento: ~~good~~ OK! Ero dentro portandomi dei soldi e mio nome in Italia in fondo avevo fatto una missione impossibile e questo è dimostrazione di un solo caso: gli italiani sono in fretta ma, ci ubesi quanto sono

PIRLA

Korsten₈₃



ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

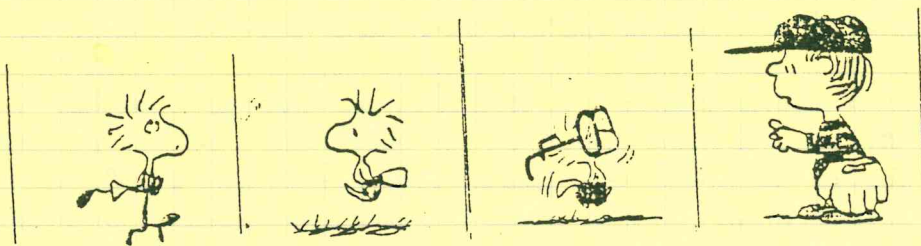
In Inghilterra bisogna riconoscere una cosa: non è che il tempo adatto per passare le sole (a volte però) cose sono valide eccezioni).

Io personalmente conosco una persona che da due anni che va in Inghilterra ed è 2 anni che continua a bruciarsi e a non usare la crema solare. E' bello che non è una abbinatura molto comune con le regine a Tria ngolo dei capelli. E ha le coragge di tornare a casa con un Tria ngolo bianco e le zotto zotto.

by

Stucco 84

Danno.



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

È solo il 1° giorno, però il giudizio è buono!

Ora è il giorno numero 9. Da dire se ne sarebbe di più. In 9 giorni si può inquadrare il tutto abbastanza meglio.

Innanzitutto chiedo scuse per avermi indebitamente appropriato di questi fogli ma tant'è... la notte voglio farmi male (filosofia masochista - stacca novanta) e invece di dormire scrivo.

Lora si può dire del gruppo? La maggiore parte delle persone è socievole, anzi, credo tutti. È un gruppo unito e affiatato, ma senza tanto finto (vedesi la nostra COLLETTIVA riluttante agli sport, di qualunque genere).

Ma come si può conoscere un esercito senza conoscerne i comandanti? E sto parlando delle nostre accompagnatrici: Anna e Cristina.

Anna è il nostro punto d'appoggio, l'unica che capisce veramente cose **DEGLI** questi inglesi e soprattutto che riesce a farci intendere **COSE** VOGLIAMO. Non per questo Cristina è da meno, anzi: è forse più vicina a noi non conoscendo perfettamente questa **ILLIBICA** lingua.

Degne di nota (? perché?) la loro grande passione per le cucine locali, due su tutte quella indiana e quella tibetana (si: due cose leggere e poco ricche, noia!).

Ogni componente del gruppo, comunque, dovrebbe descrivere e stesso nel modo più conforme alla realtà. Gli unici a non poterlo fare hanno una buona scusa, dopotutto: non parlano né tantomeno scrivono in italiano. E infatti, assieme ai 29 italiani e alle 2 accompagnatrici formano la nostra aggregazione anche 4 tedeschi, oltre anche deutsche o german (e seconda della lingua) ... (anche vecchi, dalle mie parti).

Se la memoria non mi inganna i loro nomi sono: Robert, Alexander, Frederic e Martin. I primi due non li conosco abbastanza bene per descriverli né per giudicarli (ma conoscerò qualcuno così a fondo); tuttavia, questi due sono i più isolazionisti del gruppo, parlano quasi esclusivamente fra di loro e con gli altri tedeschi. A parte tutto, sono intelligenti e simpatici.

Il terzo, Frederic, risente ^{negativa} ~~positiva~~ della vicinanza di noi italiani; nel giro di dieci giorni, infatti, ha già imparato una trentina di termini italiani, e la maggior parte di queste espressioni, come ben potete immaginare, rientrano nell'ambito popolare (per farla breve: gli hanno insegnato delle parolece).

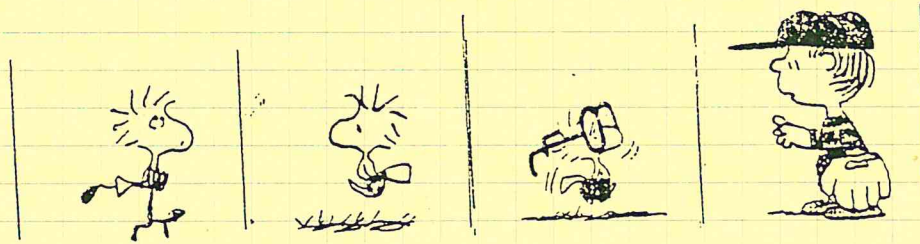
Il quarto, Martin, preferisce, fra gli italiani, la compagnia femminile e quella

maschile (e chiamatelo stupido!!); ma tant'è, pure le ragazze apprezzano e quindi sono tutti contenti. Martin preferisce pochi sonetti in inglese che centinaia di bad words in italiano, al contrario di Federico; il suo nome, comunque, verrà ricordato a lungo per il suo solito tipico: faccia beata, naso largo ma ben disteso, mano destra alzata poco al di sopra delle orecchie e l'indice e il medio protesi a noi di benedizione. Chi non può immaginarselo già Papa? i

Ora pensiamo alle deviazioni di ognuno di noi. Molto probabilmente non tutti riusciranno a vivere, e forse ancora ne toccherò fra tutto e me. Vabbè, proviamo.

Chi vive è (niente peggio di meno che) Federico Giorgi, detto "Doc"; il mio mix di internet è Thraun, la mia email è ciotti@tin.it. Mi descrivo brevemente con una frase tipica: "l'è chi può e chi non può", e io di solito non posso! Vabbè, capita. A questo punto è meglio far parlare qualcun altro per un po' di tempo, almeno, un foglio intero!

Calch Nov



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Oggi è l'ultimo giorno di vacanza, e sembra ieri che siamo partiti. Credo che tutto il merito vada al mitico gruppo in cui mi sono ritrovato. Non si sono formati gruppetti e questo secondo me è una buona cosa, in modo che tutti si sono conosciuti.

Una cosa che ha reso divertente la vacanza sono state delle brevi memorabili tipo:

- Don't worry, I don't pest your gamb! (Rocio)
- Take me up "
- Non abbiamo lasciato un vuoto pieno (un piatto pieno) "
- Hey boy sulla bike (Jenny)
- Under the copout (Rocio)
- E vai che ce l'ho duro (Ricky)
- Dimo metti il turbo dentro al culo (Federico M.)
- Holions (" G.)

Silvia e Rocio

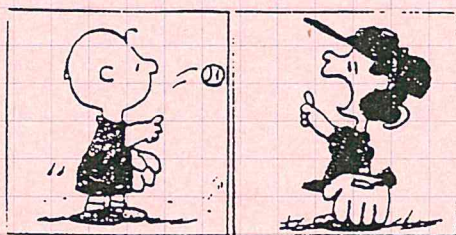
Ogni volta che si parte per un viaggio come questo, si sa che si incontreranno molte persone, più o meno simpatiche, intelligenti e interessanti. La cosa strana è che la maggioranza delle volte bisogna iniziare il rapporto che si ha con loro da "zero", presentandosi ed elencando gusti musicali, hobbies, passioni... Ripensando al primo incontro con i ragazzi del gruppo mi chiedo come abbiamo fatto ad entrare così in confidenza. Non so se rivedrò le persone del viaggio, ma sicuramente non le dimenticherò. (che belle parole)

by
Anonima

Sono d'accordo con te, cara/o anonimo/a!
Spero tanto di rivedere i ragazzi del gruppo che mi sono trovati molto bene e, sinceramente, non voglio tornare a casa!!

Forse che mi mancheranno tutti.
Ragazzi U.I. Fr. b.

- Chiara -

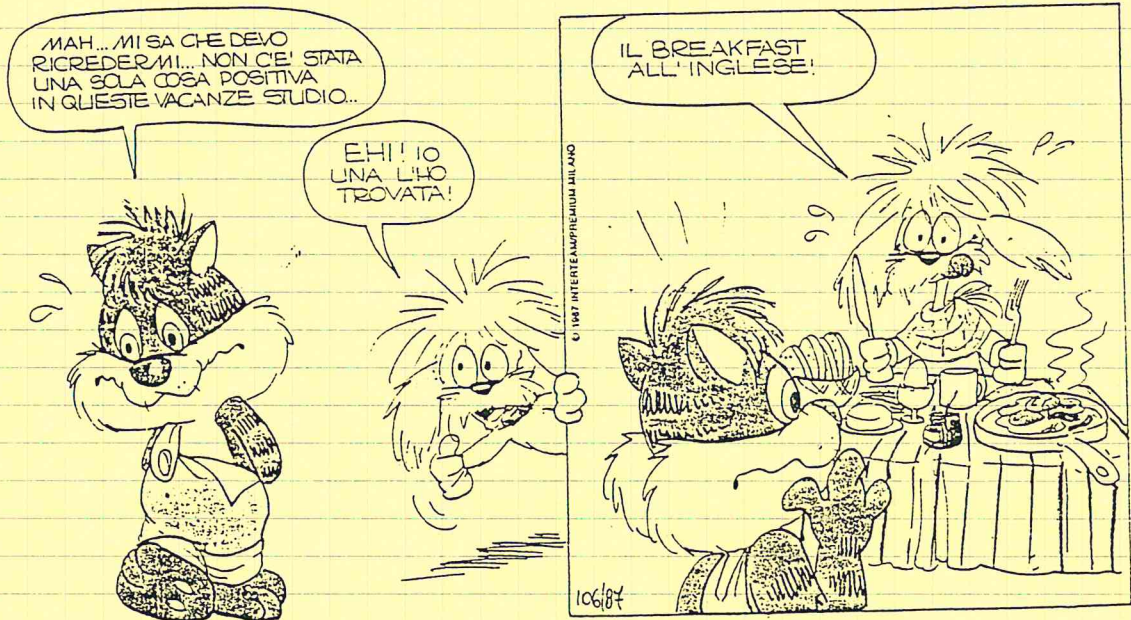


NON DIMENTICHERO' MAI...

- LA MITICA "VOLE DI CAMBRIDGE" DI CUI NON POSSIAMO SVEGLARE L'IDENTITA'!
- IL MIO COMPLEX (IO, LUGLIO) GRAZIE A TUTTI X IL REGALO! LO SO CHE #U' E' SCOCCIATO METTERE I SOLDI... :)
- LA SARA CHE COMPRO IN UN SUPERMARKET IL POST OFFICE !! DAI PAGGETTO (NUOVO SOPRANNOME DELLA SARA) NON TE LA PRENDERE!!
- BETTI CHE URLA AL CINEMA: "FIORINI CE L'HA DORO"!!
- LE LOTTE TRA ME E L'ELENA SUL MIO MEGA LETTO E NEL PRATO DOVE E' SCIUVOLATA X 2 VOLTE!!
- IO E L'ELENA CHE ABBIAMO CAPITO DORO UNA SETTIMANA COME SI TIRAVA GIU' L'ACQUA NEL CESSO!! DA QUI ANCHE I RAPPORTI DI "MERDA" (non potete copiare) TRA LA SARA E LA LIGUA!!
- PENSO DI AVER DETTO TUTTO TANTI SALUTI

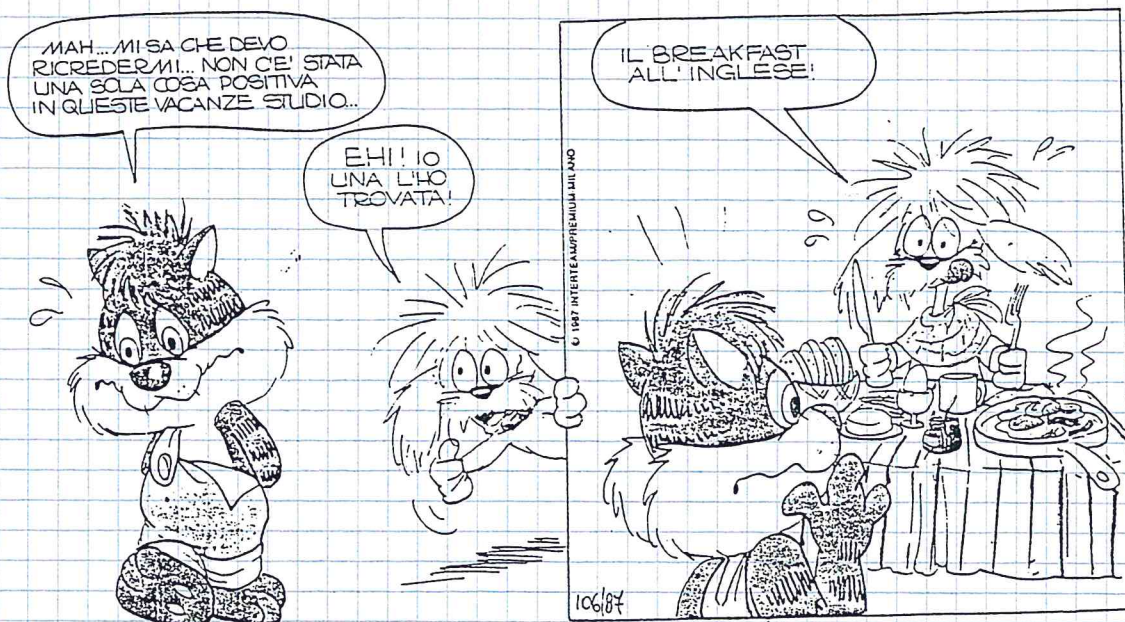
-CIUFFO-
(EUSA)





STIAMO PER RITORNARE

Dovete la salute pensate, ma sono in autobus,
 sicuro tornando a casa e, sinceramente, non ne ho mezza
 voglia, dato che mi sono trovata tr. bene con le grappe.
 Al pensiero poi che fra qualche ora dovrò andare di nuovo
 su un aereo, mi viene voglia di spararmi!!
 L'unica cosa positiva è che ritroverò tutti i miei amici, ma,
 in ogni modo, mi mancheranno tutti i ragazzi conosciuti in
 England, compresi i Germans. Spero che ci si manterranno
 i contatti.
 Beh, adesso ho bisogno di dormire, se non voglio che mi
 si "apraio i rubinetti". CIAO A TUTTI!!
 - Chiara -



STIAMO PER RITORNARE

Solene, SUBEEQ.V. (SI VALES BENE EST EGO QUOQUE VALEO)

Siamo sul brev. Quindi usate se scrivo in modo modo.

Scusate davvero.

Il bus ci sta portando all' aeroporto. Triste vero? Abbiamo toccato per l'ultima volta il suolo di Colchester. Serà sera abbiamo avuto l'ultima sera. Pettegolezzi? Indiscrezioni?

Non sono divolo. Sono storie degli altri. E io mi sento di stare fuori

Intorno a noi c'è la campagna inglese: natura, eleganza e CONTAMINATA (dice Buster), "natura" cos'è? (dice Claudio).

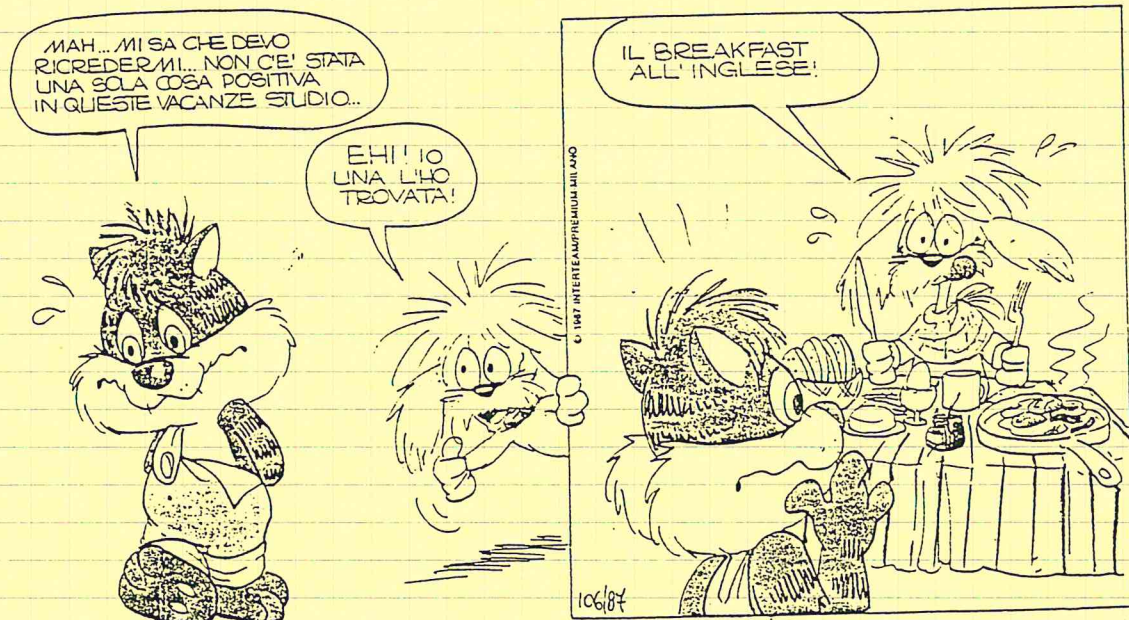
Ognuno di noi, prima di addio, ha salutato e ringraziato la ~~nostra~~ propria famiglia (nonché Martin - "il papà" - e Nick - il tutor).

Io personalmente alla mia ho detto:

- Thank you e lot for everything, for the hospitality, for the visitors, for the memories... Thank a lot! - Baci e abbracci della signora. Una lacrima viene versata (non da me). Good Bye.

DOC FEDE GIORGI "THRAWN"

IN HABEAT. IN HAC FINEM FACIAT.



STIAMO PER RITORNARE

"Siamo sul **COACH** in direzione Gatwick, Londra -
 Ho voglia di tornare a casa, ma se devo essere
 sincero mi dispiace un **tanto** lasciare COLCHESTER,
 in fondo mi sono trovato molto bene sia come
BRAVO! **HOST FAMILY**, ma come gruppo e, ripensandoci,
 penso che di essermi divertito un **BORDELLO!**"

ke